

4° CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN GIOVANNI LEONARDI



1609  
2009



In Pellegrinaggio  
verso il 4° centenario  
della morte  
di San Giovanni Leonardi

**LIBRO DI PREGHIERA**

**Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio**

*Libro di preghiera 1*

## **CELEBRAZIONI**

**PER IL PELLEGRINAGGIO DELL'ICONA**

**DI SAN GIOVANNI LEONARDI**



**2006**

## AMORE PER LA CHIESA

### Introduzione

*In questa prima giornata di preparazione alla memoria liturgica di San Giovanni Leonardi si propone una riflessione sulla Chiesa. A partire dal dato di fede della professione apostolica: “credo la Chiesa”, si giungerà a rinnovare nell’Eucaristia il culmine di quanto la Chiesa stessa crede, celebra e vive. In questa giornata si consigliano un’incontro di catechesi sulla Chiesa coinvolgendo per quanto è possibile le diverse fasce di età (ragazzi, giovani e adulti) e nelle ore vespertine la celebrazione dell’eucaristico con il formulario liturgico “per la Santa Chiesa” nel Messale romano (pagg. 775-779).*

### Nota di metodo

*La proposta ha come prima intenzione quella di favorire l’utilizzo diretto del Catechismo (Catechismo della Chiesa Cattolica, Catechismi dei ragazzi, Catechismo degli adulti). E’ auspicabile che quanto viene consigliato di seguito, sia preparato dai pastori con i responsabili della catechesi. Per i ragazzi è consigliata una catechesi visiva attraverso un Power point che verrà fornito con il sussidio o da richiedere alla segreteria della Commissione).*

### Struttura

*L’obiettivo vuole individuare che cosa la Chiesa dice di se stessa; come è vissuta nell’esperienza di san Giovanni Leonardi. (Testi: Memoriale a Paolo V; Dai Sermoni: “ Il capitolo 2° degli Atti degli Apostoli”, pagg.158-160; “Del grano di Senapa”, pagg. 75-76; “Sulla Ipocrisia” pagg. 84-88; “Sul Santo Matrimonio Gv 2,” pagg. 294-296. “Commento a Lc 2,1” pagg. 362-363). Infine quale esperienza di Chiesa noi facciamo. Si tratterà di costruire e percorrere un itinerario catechetico dal carattere narrativo-esistenziale.*

*Preghiera introduttiva (potrebbe essere svolta anche all’interno o alla fine dell’incontro);*

*Alcune domande iniziali di provocazione (hanno una risposta implicita e servono quindi a provocare l’interesse e ambientare ).*

*Tracce per l’incontro e alcuni possibili approfondimenti. Viene presentata una sintesi dei principali punti del Catechismo. E’ una parte utile per il catechista in quanto gli consente di avere presente il “filo conduttore”.*

*La preghiera finale sarà frutto spontaneo dell’incontro e tradurrà in ringraziamento quanto riflettuto.*

### Premessa all’incontro

*Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica.*

Questa Chiesa, “santa è peccatrice”, san Giovanni Leonardi ha servito ed amato. Oggi, attraverso la santità delle sue parole e dei suoi gesti pieni di coraggio, ci chiede di servirla ed amarla con instancabile carità. In essa egli ha fatto esperienza del Signore crocifisso e risorto misura alta della vocazione cristiana, unico e sommo bene dell’umanità. Per la Chiesa ha abbracciato la croce rivivendo la passione di Cristo. Nella Chiesa con lungimiranza e profezia ha indicato la via esigente e radicale del Vangelo di Gesù. Con la Chiesa ha scommesso la sua vita e quella dei fratelli nella comune ricerca del Regno dei cieli e nell’attesa del suo ritorno alla fine dei tempi. Nella Chiesa ha guardato Maria che tesse nella trama del tempo l’irrevocabile Parola di Dio che si è fatta carne e ha dimorato tra gli uomini. Chiederemo a san Giovanni Leonardi di farci amare questa Chiesa, e non un’altra ideale e costruita a misura delle nostre esigenze. Questa Chiesa ha voluto Gesù, facendosi uomo e prolungando la sua presenza nella storia dell’umanità: “Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine dei tempi” (Mt 28,20).

## Preghiera introduttiva

G. La Chiesa sacramento dell'amore salvifico di Gesù è il "luogo" dove si può adorare il Padre in Spirito e verità perché il Padre cerca tali adoratori. Fermiamoci in ascolto della Parola di Dio e lasciamo che la voce del Maestro di Nazaret risuoni nella sua Chiesa.

## Vangelo secondo Giovanni 4,1-26

*Silenzio*

## Preghiera d'invocazione allo Spirito

O Padre concedi alla tua Chiesa l'abbondanza dello Spirito del tuo Figlio crocifisso e risorto, scaturito nell'ora della sua morte, quando dal costato trafitto nasceva la Chiesa madre e maestra; mentre fiumi d'acqua viva rinnovavano l'intera umanità. Con Maria e Giovanni possiamo oggi ricevere il testamento del Salvatore che ci ha amato sino alla fine ed essere suoi testimoni nella Chiesa.

## Domande iniziali

Bastano le ricerche e le scoperte scientifiche più avanzate a placare nell'uomo la sua ricerca della verità e delle sue origini?

Non è la fede in un Dio amorevole e misericordioso, il Dio di Gesù Cristo che ci darà la vita eterna per godere della Sua infinita grazia a rendere la nostra vita più sopportabile e piacevole?

L'uomo, nuovo samaritano con la sete di nuova acqua, con la sua ricerca di essere superiore non dimostra di credere in Dio qualunque esso sia?

Chi e che cosa possono smuovere l'apatia di tante persone nei confronti della Chiesa?

## Tracce per l'incontro

**La Chiesa è una:** nonostante la diversità di popoli e culture, ci sono vincoli di unità, quali la professione di fede, la celebrazione comune dei sacramenti, la successione apostolica. Pur tuttavia, sappiamo che ci sono ferite che hanno provocato scismi, come quello con la chiesa orientale.

**La Chiesa è santa:** santa perché santo è il suo fondatore e perché essa stessa strumento di santificazione, nei sacramenti e nei suoi santi canonizzati lungo la storia.

**La Chiesa è cattolica:** cattolica significa universale perché in essa è presente Cristo tutto intero e perché la missione della Chiesa è per tutto il genere umano. Ogni chiesa particolare esprime le caratteristiche della Chiesa universale, unita a quella di Roma che "presiede nella carità".

Nei confronti dei non cristiani, la Chiesa riconosce nelle altre religioni la ricerca di un Dio ignoto ma vicino, pertanto considera tutto ciò che di buono e di vero si trova nelle altre religioni come preparazione al Vangelo. E allora, come la mettiamo con l'espressione tanto cara ai Padri "fuori la Chiesa non c'è salvezza?" ... diciamo che la cosa vale per chi, senza colpa, ignora Cristo. Da qui l'esigenza della **missione**, il cui mandato è di Cristo stesso (Mt 28,19-20); la cui origine e scopo è la SS. Trinità; il cui motivo è l'amore di Cristo per tutti gli uomini; le cui vie sono sotto la guida dello Spirito Santo. In questo tempo di missione, la Chiesa punta a ricomporre l'unità dei cristiani e a un dialogo rispettoso con coloro che non accettano ancora il Vangelo.

**La Chiesa è apostolica:** fondata sugli apostoli nel senso che anzitutto essi ne sono fondamento perché costituiti da Cristo, poi nel senso che trasmettono il deposito autentico della fede, e infine nel

sensò che fino al ritorno di Cristo essa continua ad essere istruita, santificata e guidata da essi. Poiché gli apostoli dovevano continuare a trasmettere il messaggio cristiano anche dopo la loro morte, hanno lasciato testamento ai loro successori attraverso la successione apostolica. «Si chiama Apostolato - invece - tutta l'attività del Corpo mistico» ordinata alla «diffusione del regno di Cristo su tutta la terra» (CCC 863).

### **I fedeli laici: gerarchia, laici, vita consacrata**

E' l'intero popolo di Dio tutto sacerdotale in forza della dignità scaturita dal Battesimo

### **La comunione dei santi**

È una conseguenza del credere nella santa Chiesa cattolica: cosa è la Chiesa se non l'assemblea dei santi? Comunione dei santi significa due cose: comunione alle cose sante (e innanzi tutto l'Eucaristia con la quale «viene rappresentata e prodotta l'unità dei fedeli, che costituiscono un solo corpo in Cristo») e comunione tra le persone sante. «Noi crediamo alla comunione di tutti i fedeli di Cristo, di coloro che sono pellegrini su questa terra, dei defunti che compiono la loro purificazione e dei beati del cielo; tutti insieme formano una sola Chiesa; noi crediamo che in questa comunione l'amore misericordioso di Dio e dei suoi santi ascolta costantemente le nostre preghiere»(CCC 962).

### **Maria, madre di Cristo e della Chiesa**

Maria ha un posto speciale nella Chiesa: intermente unita a Gesù (Annunciazione), è Madre del Salvatore e quindi anche del suo Corpo Mistico che è la Chiesa. Noi crediamo che La Santissima Vergine Maria, dopo aver terminato il corso della sua vita terrena, fu elevata, corpo e anima, alla gloria del cielo, dove già partecipa alla gloria della Risurrezione del suo Figlio, anticipando la risurrezione di tutte le membra del suo Corpo. «Noi crediamo infine che la Santissima Madre di Dio, nuova Eva, Madre della Chiesa, continua in cielo il suo ruolo materno verso le membra di Cristo», come fece già nella prima comunità apostolica.

## **RIFORMA DELLA CHIESA**

### **Introduzione**

*In questo giorno proponiamo una celebrazione penitenziale mettendo in evidenza l'aspetto "medicinale" che questo sacramento richiama, nella prassi ecclesiale. Da buon farmacista san Giovanni Leonardi individuò i mali che affliggevano la Chiesa e non si scandalizzò. Anzi da laico prima e da sacerdote fondatore poi, diede grande valore alla celebrazione del sacramento della penitenza, così da considerarlo il luogo del discernimento e della conversione personale ed ecclesiale. L'invito alla riforma consiste nella crescente consapevolezza che non si può pretendere il cambiamento della Chiesa prescindendo dalla conversione personale a Cristo Signore verso il quale bisogna tenere fisso lo sguardo per imparare a vivere secondo i sentimenti che furono di Lui. Nel memoriale al Papa Paolo V san Giovanni Leonardi in una lucida e profetica monizione alla Chiesa affermava : "Coloro che vogliono impegnarsi alla riforma dei costumi, si presentino come specchi di ogni virtù e come lucerne poste sul candelabro.*

### **Canto iniziale**

C. Nel Nome del padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

**C.** Il Signore che fa nuove tutte le cose e ci riempie della potenza dello Spirito apportatrice di ogni benedizione celeste sia con tutti voi.

**T.** E con il tuo spirito

*Mentre a cori alterni si canta il Salmo 31 viene condotta accanto all'altare una icona del crocifisso accompagnata da quattro lampade.*

**G.** Il salmo 31 è una esplicita richiesta di perdono a Dio. Mentre l'anima pacificata gusta la sua infinita misericordia. L'Onnipotente viene celebrato come colui che circonda il peccatore pentito e per certi versi, lo "assedia" con la sua bontà e tenerezza. In effetti, il salmista sperimenta nella richiesta di perdono la via della vera saggezza umana il percorso che attiva il giubilo del cuore. San Giovanni Leonardi commentando le pagine del Libro di Giobbe affermava che l'esercizio medicinale della penitenza, è un togliere per accrescere i doni interiori educando l'animo al compimento delle opere buone: "infatti, come nella crescita del corpo umano non è sufficiente il cibo quando si è indisposti al nutrimento, così nelle realtà spirituali non basta comunicarsi spesso se ci sono contaminazioni nascoste derivate dalla vita passata, dalle vecchie consuetudini e dagli affetti vuoti. Questi occorre eliminare con la medicina della frequente confessione e con l'esercizio delle opere buone". Con queste parole di saggezza vogliamo cantare la misericordia Dio.

### **SALMO 31**

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,  
e perdonato il peccato.  
Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male  
e nel cui spirito non è inganno.  
Tacevo e si logoravano le mie ossa,  
mentre gemevo tutto il giorno.  
Giorno e notte pesava su di me la tua mano,  
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.  
Ti ho manifestato il mio peccato,  
non ho tenuto nascosto il mio errore.  
Ho detto: "Confesserò al Signore le mie colpe"  
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.  
Per questo ti prega ogni fedele  
nel tempo dell'angoscia.  
Quando irromperanno grandi acque  
non lo potranno raggiungere.  
Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,  
mi circondi di esultanza per la salvezza.  
Ti farò saggio, ti indicherò la via da seguire;  
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.  
Non siate come il cavallo e come il mulo  
privi di intelligenza;  
si piega la loro fierezza con morso e briglie,  
se no a te non si avvicinano.  
Molti saranno i dolori dell'empio,  
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.  
Gioite nel Signore ed esultate, giusti,  
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

**Pausa di silenzio**

*E' possibile che ognuno dei partecipanti lasci risuonare qualche parola del Salmo.*

## **Vangelo**

*Mentre si acclama con l'alleluia un ministro conduce all'ambone accompagnato da quattro lampade il libro dei Vangeli*

## **Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-23)**

*Pace a voi!*

## **Riflessione del celebrante**

## **Canto di meditazione**

## **Esame di Coscienza**

Fratelli e sorelle, dopo aver ascoltato la Parola di Dio esaminiamo la nostra coscienza. Lasciamoci illuminare dallo Spirito, perché tutta la nostra esistenza accolga la presenza del Signore ed apprendiamo con la fraterna intercessione di san Giovanni Leonardi a riformare le nostre vite seguendo con franchezza la verità del Vangelo di Gesù Cristo senza opporre resistenza allo Spirito.

### **1. "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore"**

- Il mio cuore è davvero orientato a Dio? Lo amo come un figlio ama suo Padre?
- Curo la mia formazione cristiana, partecipando alla catechesi, leggendo la Parola di Dio, cercando di risolvere i miei dubbi?
- Accetto con spirito filiale l'insegnamento della Chiesa, anche in quei punti nei quali va controcorrente rispetto alla cultura odierna?
- Prego al mattino e alla sera? prego col cuore, o solo per sentirmi a posto? so offrire a Dio ciò che vivo, anche le sofferenze e le difficoltà della vita?
- Santifico il Giorno del Signore con la partecipazione attiva alla Messa? vivo la domenica come il giorno della carità, mettendo al centro coloro che più hanno bisogno?
- Ci sono per me altri dei: superstizione, maghi, soldi, spiritismo, ecc.?

### **2. "Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi"**

- Amo davvero il mio prossimo, oppure a volte uso gli altri per i miei interessi? so trattarli come vorrei essere trattato io?
- In famiglia, dò il mio contributo alla vita familiare? accetto con pazienza i difetti degli altri? cerco di mettere la gioia dell'altro al di sopra della mia? la mia casa è aperta per i poveri?
- So dare del mio, senza egoismo, a chi è più povero di me? per quanto dipende da me, difendo chi è debole, o forse mi accanisco contro di lui?
- La mia vita contempla il servizio, nella società (impegno civile) e nella Chiesa (apostolato)? Partecipo alle iniziative della Parrocchia, e in generale alle iniziative di bene?
- Dò il mio contributo per le necessità della società? pago le tasse? compio il mio dovere sul lavoro o nello studio?
- Rispetto le legittime autorità? rispetto ciò che è di tutti?
- Sono una persona veritiera, o a volte cedo a compromessi con la menzogna? cerco di far crescere un'immagine positiva degli altri, o cedo a calunnie, giudizi temerari, critiche?
- Ho rispettato la vita e l'integrità del prossimo? sono stato costruttore di pace, o ho alimentato odi e violenze? ho usato parole offensive della persona o del pudore? mi sono vendicato dei torti ricevuti? Ho consigliato l'aborto?

- Ho rubato? ho restituito quanto ingiustamente sottratto? ho riparato i danni arrecati?

### **3. "Siate perfetti come il Padre"**

- Ho ravvivato la mia vita spirituale con la preghiera e i sacramenti? vivo con gioia l'attesa della vita eterna? ho messo le mie energie e i miei doni al servizio del vangelo?

- Ho conservato puro e casto il mio corpo, che è tempio dello Spirito Santo? ho reagito ai pensieri impuri? mi sono permesso letture, discorsi, spettacoli in contrasto col senso cristiano della sessualità? Nel matrimonio ho rispettato la legge di Dio?
- Sono stato pronto a correggere i vizi e ad affrontare con Dio le tentazioni? ho reagito all'invidia e alla presunzione? so essere umile?
- Ho sopportato con pazienza i dolori e le prove della vita? ho osservato i precetti del digiuno e dell'astinenza dalle carni?

### **Invocazioni**

In attesa di poterci accostare al sacramento della Riconciliazione, invochiamo Gesù Cristo, nostro Signore, che si è offerto alla morte per i nostri peccati ed è risorto per la nostra salvezza. Supplichiamo insieme:

#### **T. *Kyrie eleison.***

Tu che sei venuto nel mondo a cercare e salvare chi era perduto.  
 Tu che hai il potere di rimettere i peccati.  
 Tu che hai dato ai tuoi Apostoli le chiavi del regno dei cieli, per legare e per sciogliere.  
 Tu che sei medico delle anime e dei corpi, guariscici dai peccati di cui siamo schiavi.  
 Accompagna i passi dei lontani che si accostano dopo tanto tempo alla Riconciliazione.  
 Rendi la nostra comunità accogliente verso chi si avvicina ad essa.  
 Ti ringraziamo per il perdono ricevuto  
 Ti ringraziamo perché ci raduni in comunità nella memoria di san Giovanni Leonardi discepolo coraggioso e testimone fedele.

*Possono seguire altre invocazioni spontanee*

*Segue la Confessione individuale.*

**C.** Raccogliamo ogni invocazione, chiedendo la grazia di saper perdonare con la magnanimità dell'autore di tutte le misericordie

### **Padre Nostro...**

**T.** Tuo è il Regno tua è la potenza tua è la gloria nei secoli

**C.** Dio onnipotente e misericordioso,  
 che in modo mirabile hai creato l'uomo  
 e in modo più mirabile l'hai redento,  
 tu non abbandoni il peccatore,  
 ma lo cerchi con amore di Padre.  
 Nella passione del tuo Figlio  
 hai vinto il peccato e la morte  
 e nella sua risurrezione  
 ci hai ridato la vita e la gioia.  
 Tu hai effuso nei nostri cuori lo Spirito  
 per farci tuoi figli ed eredi;  
 tu sempre ci rinnovi con i sacramenti di salvezza,  
 perché, liberati dalla schiavitù del peccato,  
 siamo trasformati di giorno in giorno  
 nell'immagine del tuo diletto Figlio.  
 Noi ti lodiamo e ti benediciamo, Signore,



in comunione con tutta la Chiesa,  
per queste meraviglie della tua misericordia,  
e con la parola, il cuore e le opere  
innalziamo a te un canto nuovo.  
A te gloria, o Padre, per Cristo,  
nello Spirito Santo,  
ora e nei secoli eterni.  
Amen.  
Canto finale: Cantico dei redenti

## **CELEBRAZIONE DI CONSEGNA DELL'ICONA DI SAN GIOVANNI LEONARDI**

### **Introduzione**

*Il gesto della consegna dell'Icona coinvolgerà le diverse comunità dell'Ordine e quanti ne faranno richiesta. Tale consegna simbolica, vuole portare con sé la ricchezza del patrimonio spirituale e carismatico che san Giovanni Leonardi ha comunicato con la sua vita e con la sua "Pasqua" alla Chiesa di Cristo. E' opportuno che l'accoglienza dell'icona sia debitamente preparata. Si potrà accogliere l'icona ai confini della parrocchia o sul sagrato della Chiesa o da un luogo appositamente scelto. Seguirà la processione con l'ingresso in Chiesa l'ascolto della Parola di Dio e la venerazione del libro dei Vangeli e dell'icona.*

**G.** Icona ci ricorda che siamo tutti icona di Dio, sua immagine, sua somiglianza, e la luce del suo Spirito ci trasforma, ci trasfigura, ogni giorno nell'immagine vera: Cristo Gesù. Ogni uomo chiamato alla santità, accoglie la Parola. E, come c'è una Parola scritta con parole, punti, virgole...Così c'è una Parola scritta con colori, forme, linee, luce...E c'è infine, una Parola scritta con la vita di ogni giorno, fatta propria e divenuta incarnata, in un tempo, un segmento del mistero di Cristo, reso visibile, vissuto e testimoniato. L'icona di S. Giovanni Leonardi ci aiuta a riflettere sul mistero che si compie tra noi.

**C.** Fratelli carissimi si avvicina nella Chiesa un tempo di speciale memoria di San Giovanni Leonardi nostro patrono. Venerando questo insigne maestro di carità evangelica, vogliamo imitare in lui le buone doti del discepolo di Gesù che abbandona ogni cosa per seguire lui e ricevere la vita. Animati dalla stessa speranza e dalle virtù che resero grande questo nostro fratello agli occhi di Dio, desideriamo anche noi seguirne le orme per ricevere in dono colui che è autore e perfezionatore della nostra fede. Con tutta la Chiesa che celebra nei santi la sua sorte futura, camminiamo avendo davanti a noi unicamente Cristo e la sua gloria e con gioiosa esultanza facciamo memoria del Mistero Pasquale origine e fonte della santità e della carità.

*Segue un breve momento di silenzio*

Preghiamo

O Dio Padre di misericordia e di immensa carità\* che nel tuo Figlio crocifisso e risorto ha rivelato la misura alta dell'amore\* concedi a noi che in S. Giovanni Leonardi celebriamo i prodigi della tua carità\* di testimoniare con la vita quanto riceviamo dalla tua santità.

*Il celebrante incensa l'icona di san Giovanni Leonardi. Intanto si forma una processione che giunge alla porta della Chiesa principale. Il Celebrante da inizio al cammino dicendo:*

**C.** Fratelli carissimi imitiamo le folle dei pellegrini che accorrevano nei luoghi santi per cercare la misericordia di Dio e mentre camminiamo lungo il nostro pellegrinaggio terreno invociamo San Giovanni Leonardi che con le sue profetiche intuizioni riaccese nella Chiesa l'ansia missionaria.

Sostenga la nostra preghiera la voce di coloro che hanno testimoniato Cristo Signore fino agli estremi confini della terra.

*Un cantore esegue le litanie dei santi missionari*

Signore, pietà!  
Cristo, pietà!  
Signore, pietà!

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi  
Madre di Cristo e della Chiesa, prega per noi  
Regina assunta in cielo nostra celeste patrona, prega per noi

Santi Giovanni Battista ed Evangelista, pregate per noi  
Santi Pietro e Paolo patroni della città di Roma, pregate per noi  
voi tutti, Apostoli e discepoli del Maestro

San Michele Arcangelo, difensore della Chiesa, prega...  
San Gabriele, annunciatore di salvezza, prega...  
San Raffaele, medicina di Dio, prega...

Santa Teresa di Lisieux, San Francesco Saverio, pregate ...  
Angeli tutelari dei missionari tra le genti, pregate...  
Coraggiosi testimoni del Vangelo, pregate...

Francesco d'Assisi che a tutti proclami "pace e bene", prega...  
Caterina da Siena, vergine sapiente e coraggiosa, prega...  
Santi protettori del popolo italiano, pregate...

Santi Fondatori delle Chiese dell'Africa, pregate...  
Maestri di sapienza celeste per tutto il Popolo di Dio, pregate...  
Santi monaci e abitatori del deserto, pregate ...

Santi martiri dell'Uganda, pregate...  
Candidi agnelli immolati con l'Agnello e Pastore, pregate ...  
Santa Bakita, esperta di schiavitù e di esilio, prega...

Santi del Vicino e dell'Estremo Oriente, pregate...  
Esercito di martiri dell'immenso continente, pregate...  
Testimoni del sangue di Cristo, pregate...

San Tommaso, primo Apostolo dell'India, prega...  
Beata Alfonsa e vergini indiane consacrate a Cristo, pregate...  
Beato Kuriakos, evangelizzatore dello Sri-lanka, prega...

San Paolo Miki e compagni crocifissi nel Giappone, pregate...  
Santi protomartiri coreani e vietnamiti, pregate...  
Sant'Agostino Chao e moltitudine di martiri cinesi, pregate...

San Pietro Chanel apostolo e martire dell'Oceania, prega...  
Santi evangelizzatori del Nuovo Mondo, pregate...

splendidi fiori che profumano le terre d'americana, pregate...

San Giovanni de Brébeuf e compagni martiri, pregate...

Protomartiri del Nord America, pregate...

San Felipe de Jesus, San Juan Diego di Guadalupe, pregate...

San Pietro Claver, apostolo fra i deportati da'Africa, prega...

Beato Marianito, angelo della Colombia, prega...

Rosa da Lima, primo fior di santità in terra peruviana, prega...

S. Martino De Porres, amico dei poveri, prega...

San Roque Gonzales e compagni martiri, pregate...

San Pedro de José de Betancourt, protettore del Guatemala, prega...

San Antonio, invocato in tutto il mondo, prega...

San Floriano e Astio, martiri albanesi, pregate...

Voi tutti, santi delle Chiese d'oriente e d'occidente, pregate...

San Benedetto, padre del monachesimo d'occidente, prega...

Santi Cirillo e Metodio, apostoli dei popoli slavi, pregate.

compatroni con Benedetto da Norcia di tutta l'Europa, pregate...

Santi Stanislao e Massimiliano Kolbe, figli della Polonia, pregate...

Santi Stefano ed Elisabetta d'Ungheria servitori del Vangelo, prepatate...

San Giosafat, vescovo e Martire dell'Ucraina, prega...

Beato Zeferino Pelé, onore e simbolo del popolo Zingaro, prega,

Don Bosco, amico e modello per fieranti e circensi, prega...

S. Francesco da Paola, compagno di viaggio dei marittimi, prega...

San Giovanni Leonardi nostro celeste patrono, prega...

Fondatore dell'Ordine della Madre di Dio, prega...

Modello di chi annuncia il Vangelo senza misura, prega..

Santa Francesca Saverio Cabrini, prega ...

Beato Giovanni Battista Scalabrini, prega ...

Apostoli e Patroni di tutte le genti, pregate...

*Alla porta di Chiesa si sosta e il celebrante pronuncia questa orazione*

**C.** O Dio che hai tanto amato l'umanità da mandare nella pienezza dei tempi il tuo Figlio Gesù nato da Donna, ospite e pellegrino in mezzo a noi. Accoglici fra le braccia della tua misericordia e per l'intercessione di san Giovanni Leonardi e dei santi testimoni del Vangelo santifica, purifica e rinnova la tua Chiesa pellegrina sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

*Si entra in Chiesa acclamando con un canto adatto. L'icona viene sistemata in un posto decoroso accanto al presbiterio.*

## **Liturgia della Parola**

### **Prima Lettura**

*La nube riempì il tempio del Signore*

Dal Primo libro dei Re

8,1-7.9-11

### **Salmo responsoriale**

**Dal Salmo 83**

R. Ecco la dimora di Dio con gli uomini

### **Canto al Vangelo**

R. Alleluia Alleluia

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

R. Alleluia

### **Vangelo**

*Ecco il tuo figlio! Ecco la tua Madre*

Dal Vangelo secondo Giovanni

19,25-27

### **Omelia del celebrante**

## **Accensione della lampada del triennio di preparazione al quarto centenario della morte di san Giovanni Leonardi**

C. Preghiamo

O Padre fonte della luce e origine della santità che con la parola del tuo Figlio hai rischiarato le tenebre dell'umanità. Concedi alla tua Chiesa, che venera san Giovanni Leonardi, di rallegrarsi per la sua luminosa sapienza e di presentarsi al mondo come specchio di ogni virtù e come lucerna posta sul candelabro. Per Cristo nostro Signore

*Il celebrante si reca davanti all'icona mentre accende la prima delle tre lampade*

### **Venerazione del libro dei Vangeli e dell'Icona**

*Compiranno un gesto di venerazione alcune categorie e poi se lo si ritiene opportuno tutta l'assemblea presente. Prima i religiosi leonardini con il libro delle Costituzioni, a seguire un gruppo di bambini e ragazzi con il catechismo, una famiglia con dei fiori, alcune religiose con l'incenso. Un ministro terrà accanto all'icona il Libro dei Vangeli che si potranno venerare con un bacio o ponendo si di essi la fronte.*

## **RITO DELLA RESTITUZIONE DELL'ICONA**

*Questa piccola "traditio" si svolgerà al termine del periodo di permanenza dell'icona nella comunità ospitante. Ci si radunerà in Chiesa cantando un apposito inno mentre il celebrante introdurrà la preghiera comune con queste parole:*

Preghiamo

O Dio sorgente di ogni grazia ricco di bontà e misericordia. Ti rendiamo grazie per il dono della santità comunicata agli uomini. Fa che sperimentando i tuoi benefici possiamo raccontare le infinite meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Si può celebrare una delle ore liturgiche a seguire si accompagnerà l'icona presso la porta della Chiesa e si consegnerà ad alcuni rappresentanti della Comunità che la ospiterà successivamente. Intanto il celebrante con le braccia allargate benedirà e congederà l'assemblea radunta sul sagrato.*

### **Congedo**

**C.** Dio fonte di ogni grazia e santità guarda con amore i tuoi fedeli che hanno custodito questa immagine di san Giovanni Leonardi, amico ed erede di Cristo, fedele testimone del Vangelo: donaci di sperimentare l'efficacia della sua intercessione presso il trono della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen

**C.** La tua Chiesa canta la sapienza dei santi, l'assemblea ne proclami le lodi. Nel nome del Signore andate in pace.

**T.** Rendiamo grazie a Dio